

GITA FINE ANNO

“IL NATALE 2019 PER ME E’ STATO VERAMENTE PARTICOLARE”

A causa di una situazione contingente a Natale sarei rimasto da solo a festeggiarlo. Ma quando si è in possesso di un camper si è veramente dei privilegiati, eun camperista non rimane mai da solo!

Saputo che il club I Girasoli stava organizzando un raduno per Capodanno ad Ascoli Piceno ne ho approfittato e mi sono prontamente iscritto. Dovevo solo programmare i giorni per raggiungere Ascoli entro il 28 dicembre, data del raduno, individuare le località lungo il percorso e poi trovare un campeggio aperto in zona turistica per essere così coinvolto nell’atmosfera natalizia. La scelta è caduta su San Marino per festeggiare sia la vigilia che il pranzo di Natale. Qui sono sempre stato attorniato da persone della Romagna notoriamente socievoli ed allegre. La tappa successiva, Loreto per le medesime ragioni.

Il 28, come da programma, ho raggiunto Ascoli Piceno che si trova leggermente all’interno rispetto al mare Adriatico, adagiata sull’Appennino Marchigiano e domina tutta la vallata. Ad Ascoli non ero mai stato; si deve deviare dall’autostrada che di solito si percorre verso sud. Praticamente per vedere Ascoli bisogna proprio volerci andare. Molte volte si sbaglia a correre velocemente per raggiungere la meta trascurando l’opportunità di visitare luoghi che meriterebbero invece una sosta.

Dopo aver imboccato la superstrada per Ascoli mi sono trovato in un’imprevedibile realtà. Un susseguirsi di aree industriali lungo il fiume Tronto. Una moltitudine di piccole e grandi aziende tutte in fiorente attività. Mi è venuto da pensare: ma qui la crisi non si sente? Non avrei mai immaginato che deviando verso l’interno ci fosse così tanta capacità imprenditoriale.

Arrivato ad Ascoli ho fatto fatica a trovare l’area di sosta essendo questa ubicata in un parcheggio privato, quindi non segnalato dal navigatore. Mi portava ad imboccare una strada stretta in discesa e con il camper, per esperienza, se non si è sicuri meglio non avventurarsi. Poi tutto si è risolto ed il parcheggio in breve tempo si è riempito di ben 97 equipaggi, un enorme colpo d’occhio.

Nel primo pomeriggio con degli amici del club ci siamo avviati verso il centro città. Le sorprese non finiscono: qui ci sono dei mini-bus che trasportano gratuitamente le persone, una cosa più unica che rara. Ma se lo fanno ad Ascoli perchè non lo si può fare anche in altre città? Questa località è speciale ed è per questo che si distingue. Notiamo che il luogo è vivace con imponenti chiese del XII-XIII e XIV secolo, grandi palazzi, imponenti piazze dove sovrasta la Fortezza Malatesta. E’ un susseguirsi di novità. Nel pomeriggio stesso abbiamo partecipato alla rievocazione storica della Natività con figuranti in costume, cavalieri a cavallo, Erode, i 3 Re Magi. Chi si poteva immaginare che ci saremmo trovati così coinvolti in un evento tanto spettacolare e folkloristico ?

Il 29 dicembre, la giornata inizia di primo mattino con la colazione offerta dal Camper Club Truentum organizzatore del raduno. Poi divisi per gruppi, ci siamo recati alla Pinacoteca Civica presso il Palazzo Comunale. La guida ci ha illustrato varie opere tra cui Van Dyck, Crivelli, Tiziano, Tintoretto, Guido Reni, ed altri. Una visita non poteva mancare al centro storico; poi ritorno ai camper per il pranzo. Nel primo pomeriggio noi dei Girasoli ci siamo organizzati per fare il giro della città con il “trenino turistico” . Abbiamo così avuto conferma di quanto sia carina questa città. Di ritorno alle 18 e 30 tutti riuniti in parcheggio per degustare le classiche “olive ascolane” fritte per noi all’istante. Queste devono essere servite calde così da goderne della loro squisitezza. Anche queste sono offerte dal Club organizzatore. Siamo stati poi intrattenuti dal simpatico loro Presidente che ci ha rallegrato con spiritose battute. Più tardi tutti noi dei Girasoli abbiamo concluso la serata in allegra compagnia in pizzeria.

L'indomani 30 dicembre, a gruppi ci siamo avviati a visitare la Cartiera del Papa. La guida ci ha spiegato che la cartiera è antichissima, però non ha mai fatto carta per il Papa, ha solo goduto di un cospicuo contributo economico per la ricostruzione a seguito di una grande alluvione che l'aveva quasi distrutta unitamente all'adiacente antichissimo mulino. Considerato che il territorio dove sorgeva il complesso era di proprietà dello Stato Pontificio, era quindi d'obbligo l'impegno per la ricostruzione. Pomeriggio libero. L'indomani era programmata la trasferta a Monteprandone dove il 31 avremmo festeggiato il Nuovo Anno. Alcuni di noi anticipano la partenza recandosi nell'area sosta di San Benedetto del Tronto molto vicina al borgo di destinazione. A San Benedetto abbiamo passeggiato nel bel viale di palme sul lungomare. Sarà per la splendida giornata, sarà per l'accattivante effetto palme, ci sembrava di essere in Tunisia. L'indomani Monteprandone ci accoglie e ci affascina. Questo paesino arroccato su di un colle con piccole stradine, ci ricorda che siamo in uno dei tanti bei borghi italiani. Così passeggiando vengono le 20, ora del



SCONTI ADEGUATI PER I "GIRASOLI"

ritrovo al ristorante San Giacomo per il cenone. Il locale è grande, accogliente, il menù accattivante. Così tra le numerose e gustose pietanze arriva la mezzanotte che fa partire il crepitio dei tappi che sbottano. La festa è allegra, gli abbracci, i baci si susseguono. Calorosi e sinceri gli Auguri per il Nuovo Anno. Tra balli, trenini e canti si fanno le ore piccole e poi tutti a nanna. Il primo dell'anno il raduno è praticamente concluso e cominciano le ripartenze. Alcuni costretti per la ripresa del lavoro, mentre per altri la vacanza continua.

Un sentito ringraziamento al Club Truentum che ha splendidamente organizzato. E' stato impeccabile in tutto, sempre tempestivi in ogni situazione.

Un fervido ringraziamento anche al nostro vice presidente Mario Marcato che ha saputo coordinarci in modo esemplare e tutto si è concluso nel migliore dei modi.

A tutti i miei più fervidi auguri per altri piacevoli viaggi nel 2020.

Enrico